

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione tecnica sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Lingue per l'impresa e lo sviluppo (LIMS) (Classe LM-38 Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione) - A.A. 2023/2024

Il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne (DFCLAM), nella riunione del 1/6/2022, ha nominato il Comitato ordinatore del Corso di Laurea magistrale in *Lingue per le imprese e lo sviluppo* (LM-38), allo scopo di sovrintendere a tutte le attività necessarie per la progettazione, istituzione e funzionamento del nuovo Corso di Studio, fino alla costituzione del relativo Comitato per la Didattica. Il Consiglio di Dipartimento del DFCLAM ha approvato la proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea magistrale nella seduta del 16/11/2022, a valle del parere favorevole da parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti a una versione preliminare del progetto del Corso di Studio, espresso in data 14/11/2022. Il Comitato Regionale di Coordinamento (CoReCo) si è espresso favorevolmente in merito alla proposta di istituzione in data 12/12/2022, mentre il Senato Accademico ha approvato la proposta nella seduta del 20/12/2022. Il CUN si è espresso favorevolmente nella riunione del 27/1/2023, facendo alcuni rilievi che sono stati recepiti nella versione finale di SUA-CdS, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 31/1/2023.

Dal verbale del 7/11/2022, risulta che il Presidio della Qualità di Ateneo ha preso visione del progetto didattico, invitando a caricarlo nella SUA-CdS, come è in effetti avvenuto. Il progetto, che fa parte integrante della SUA-CdS, è il risultato dell'interazione tra i proponenti e il PQA (che ha dunque svolto un supporto per la redazione del documento), ma non è previsto che il PQA formuli un parere.

In linea con quanto previsto nel DM 1154/2021 relativamente all'accreditamento iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il Nucleo di valutazione ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento del Corso di Studio (Allegato A del DM 1154/2021):

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio.

Il Nucleo di Valutazione ha inoltre, in un incontro con i proponenti svoltosi il 24/1/2023, ritenuto opportuno approfondire alcuni aspetti legati alle motivazioni dell'attivazione, alla progettazione del CdS e alla relativa analisi della domanda di formazione, nonché quelli del contributo fornito al raggiungimento degli obiettivi della Programmazione Strategica dell'Ateneo. In particolare, l'offerta formativa proposta è coerente con l'obiettivo strategico di sviluppare azioni volte ad aumentare il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo.

Prima di esprimere il giudizio sul soddisfacimento dei suddetti requisiti, il Nucleo riepiloga alcune informazioni di contesto.

Al Dipartimento, titolare unico del CdLM proposto, afferiscono anche i seguenti CdS:

Corso di Laurea in Studi letterari e filosofici (L-10)

Corso di Laurea in Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa (L-11)

Corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne (LM-14)

Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche (LM-15)

La consultazione con enti e aziende del territorio di riferimento del CdLM, la cui sintesi è riportata nel quadro A1.a della SUA-CdS, è avvenuta in una fase preliminare il 22/4/2022, con la partecipazione, tra gli altri, dei rappresentanti di Camera di Commercio di Arezzo-Siena e Confindustria Toscana Sud. L'incontro formale con le organizzazioni produttive, di cui è fornito ampio resoconto, si è tenuto il 14/9/2022. L'analisi sul fabbisogno formativo diretto appare adeguata, e le motivazioni relative alla opportunità di creare ad Arezzo un corso di laurea magistrale nella classe LM-38 sono appropriate.

Il Nucleo rileva che CdLM nella classe LM-38 (spesso naturale prosecuzione di Corsi di Laurea nella classe L-11, come quello già presente nella sede di Arezzo) sono presenti nell'offerta formativa 2021/2022 di 24 atenei italiani, ma in nessun ateneo toscano. Il documento di progettazione sottolinea che i corsi LM-38 presenti in altre sedi universitarie relativamente vicine (Pescara e Macerata) presentano solo 6 cfu complessivi nelle aree giuridica ed economica, a differenza della proposta attuale. Il Nucleo ha effettuato la stessa verifica per quanto riguarda l'Università di Bologna (*Language, Society and Communication*), altra sede relativamente vicina. In tale corso sono offerti 9 cfu da scegliere da un gruppo abbastanza ampio di insegnamenti, comprendente solo uno di area giuridica e uno di area economico-aziendale. In confronto, nella proposta attuale lo/a studente/ssa acquisisce invece un numero di cfu in queste due aree (in TAF B e C) complessivamente compreso tra 17 e 29. Uno/a studente/ssa che volesse privilegiare la preparazione giuridica (in TAF B e C) potrebbe scegliere esami di quest'area per un totale di 29 cfu, mentre il massimo numero di crediti di area economico-aziendale che possono essere scelti è pari a 14. Va sottolineato peraltro che gli insegnamenti di area giuridica ed economica proposti sono per lo più mutuati da Corsi di Studio presenti ad Arezzo, per venire incontro alle esigenze logistiche di studenti e studentesse.

Trasparenza

Ai fini dell'accreditamento iniziale, il Nucleo di Valutazione verifica che siano compilate in modo corretto ed esauriente le sezioni "Qualità" e "Amministrazione" della SUA-CdS. Per quanto riguarda la parte "Qualità", si possono fare le seguenti valutazioni.

Il Nucleo ha verificato l'impianto del Corso di Studio proposto alla luce delle Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione (Delibera ANVUR n.224 del 3/11/2022). I profili culturali e professionali della figura che il CdLM intende formare sono chiaramente definiti e le attività formative appaiono coerenti con tali figure (punto 1 delle Linee Guida). Per quanto concerne l'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (punto 2), si osserva che le informazioni sull'orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1) sono adeguate, è esplicitato in modo chiaro quali siano le conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2), e inoltre metodologie didattiche e percorsi flessibili sono presentati in modo sintetico ed efficace (D.CDS.2.3). La sezione Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4) descrive efficacemente le iniziative e i propositi per raggiungere una adeguata dimensione internazionale della didattica. La dotazione di personale docente, personale tecnico-amministrativo e specialistico appare assolutamente adeguata e descritta in grande dettaglio. Emerge chiaramente come il CdLM proposto sia frutto anche di un'articolata collaborazione con il Dipartimento di Studi aziendali e giuridici (DISAG) e il Dipartimento di Giurisprudenza (DGIUR), che hanno formalmente espresso il loro sostegno attraverso lettere di supporto (ottobre 2022). Significativa anche la dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica, con particolare attenzione per studenti e studentesse disabili o

con disturbi dell'apprendimento. Infine, sul monitoraggio e la revisione del CdS (D.CDS.4.1), l'assicurazione della qualità è progettata in modo analogo a quello degli altri CdS dell'Università di Siena. Sono correttamente esplicitate le azioni di coinvolgimento di interlocutori esterni e le modalità con cui docenti e studenti parteciperanno alla promozione e alla gestione del CdS. Sulla revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2), verrà dato spazio sia all'interlocuzione con le PI tramite un Comitato di Indirizzo, sia alla discussione di proposte degli studenti.

La SUA-CdS è compilata in modo accurato. La parte "Amministrazione" appare completa.

Requisiti di Docenza

Il Nucleo attesta che sono presenti 6 docenti di riferimento, di cui 2 PO e 4 PA. Tutti e 6 i docenti appartengono a SSD di insegnamenti caratterizzanti o affini.

Il Nucleo ha verificato che il Dipartimento risulta ad oggi composto da 56 unità di personale docente (15 PO, 28 PA, 6 RU, 7 RTD). Al Dipartimento afferiscono attualmente quattro Corsi di Studio, come sopra ricordato. I requisiti quantitativi di docenza sono ampiamente soddisfatti.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Il Nucleo ha verificato che il piano di studi del CdS proposto non comprende insegnamenti in TAF B o C con meno di 6 CFU.

Il Nucleo, inoltre, conferma che non vi sono altri CdS in classe LM-38 attivati in Ateneo, anzi non vi è attualmente alcun CdLM in lingue.

Considerato quindi quanto indicato nella SUA-CdS e nelle delibere del Dipartimento e degli Organi di governo, si ritiene che l'istituendo CdS sia in possesso del requisito.

Risorse strutturali

Le informazioni relative alle infrastrutture a disposizione del CdLM nel Presidio di Arezzo sono state correttamente inserite nelle sezioni dedicate della SUA-CdS (quadro B4).

Dal documento di progettazione del Corso si rileva che il Presidio di Arezzo (viale L. Cittadini 33) dispone di numerose aule (29) per le lezioni frontali, che, seppure condivise con altri CdS, appaiono sufficienti per far fronte al nuovo CdS. Inoltre, sono presenti un laboratorio linguistico con 13 postazioni (PC con cuffie e con microfono per PC con possibilità di interagire), nonché un'aula informatica attrezzata con 48 postazioni e apparecchiature audiovisive. Tutte le strutture sono collegate in rete.

Analizzando i dati dell'ultima Indagine AlmaLaurea sul profilo dei Laureati, il Nucleo osserva che le valutazioni espresse dai laureati nei CdS afferenti al DFCLAM relativamente alle infrastrutture sono molto positive. In particolare, per quanto riguarda le aule, sono state giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" o "più spesso adeguate" dall'89,2% dei rispondenti, mentre il gradimento relativamente ai servizi delle biblioteche è pari al 97,3% (opinione "decisamente positiva" o "abbastanza positiva"). Gli spazi per lo studio individuali e le postazioni informatiche sono considerati "adeguati" rispettivamente dal 79,1% e 52,7% dei rispondenti. Tali valori non si discostano in modo decisivo dalle medie di Ateneo (rispettivamente pari al 73,3% e 64,7%).

Il Nucleo peraltro prende atto del fatto che il DFCLAM si sta facendo carico di alcuni problemi segnalati dalla CPDS nell'ultima Relazione 2022, riferiti alla fruibilità della biblioteca: è stato deciso che in gennaio e febbraio

la biblioteca resterà aperta anche nella giornata di sabato, con l'idea di rendere tale apertura permanente nel caso in cui questa misura incontri il favore della popolazione studentesca.

Considerato quanto indicato nella SUA-CdS e nelle delibere del Dipartimento e degli Organi di governo, si ritiene che l'istituendo CdS sia in possesso del requisito.

Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

La SUA-CdS a questo proposito rimanda a due siti: il primo è il sito di Ateneo contenente tutte le informazioni sul sistema di Assicurazione della Qualità, mentre il secondo è il sito del DFCLAM, che descrive il funzionamento del sistema periferico di Qualità. In effetti, quest'ultimo sito appare completo di tutte le informazioni necessarie, inclusa la composizione di tutti gli organi di dipartimento coinvolti nel processo di assicurazione di qualità. Questi ultimi, oltre a CPDS e Comitati per la Didattica, comprendono anche i Gruppi di Gestione AQ, uno per ogni Corso di Studio. Il sito appare strutturato in modo sufficientemente chiaro e modulare da consentire, in futuro, di incorporare facilmente tutte le informazioni relative al processo di AQ dell'istituendo Corso di Studio. Il Nucleo raccomanda di attuare anche per l'istituendo CdS le procedure di riesame annuale e ciclico nel rispetto dei tempi previsti dal sistema di Autovalutazione.

Considerato quanto indicato nella SUA-CdS e nelle delibere del Dipartimento e degli Organi di governo, si ritiene che l'istituendo CdS sia in possesso del requisito.

Siena, 1 febbraio 2023